



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
SERVIZIO EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE



Ufficio Interventi, Soccorso, Gestione Colonna Mobile e Sala Operativa

Prot. RA/0193779/18

L'Aquila, 06.07.2018

**Alle Organizzazioni di Volontariato
Convenzionate con la Regione Abruzzo**

Oggetto: Direttive Campagna A.I.B. (Antincendio Boschivo) 2018 - Lotta attiva agli incendi boschivi (ricognizione, sorveglianza, avvistamento, spegnimento) e bonifica post incendio boschivo.

In riferimento all'oggetto si comunica che per l'anno 2018 la campagna A.I.B. si svolgerà nel periodo che va dal 11 Luglio 2018 al 15 Settembre 2018 (compresi).

Nel merito, per l'anno in corso, si rilasciano le seguenti indicazioni:

A – Attività di ricognizione, sorveglianza, avvistamento incendi boschivi

A.1 L'attività di cui al punto A può essere svolta solo in presenza di un **minimo di 3 operatori AIB abilitati allo spegnimento (II° Livello, età compresa tra i 18/63 anni)**;

A.2 Gli Operatori AIB abilitati allo spegnimento (II° Livello), oltre ai requisiti formativi, dovranno essere in possesso di **idonei DPI (Dispositivi per la protezione individuale) per incendi boschivi e idoneità fisica** rilasciata ai sensi del protocollo sanitario stabilito nella Conferenza Unificata Stato Regioni del 25.07.2002 (età compresa tra in 18/63 anni);

A.3 L'uscita delle squadre dovrà avvenire previa comunicazione ed apertura scheda autorizzata dalla S.O.U.P. regionale con comunicazione dei nominativi dei tre operatori AIB abilitati, numeri telefonici per contatto, tipologia mezzo utilizzato, località/zona operativa, eventuale presenza del CS (Capo Squadra);

A.4 Il limite massimo di percorrenza chilometrica è pari a **150Km/giorno**;

A.5 L'orario in cui è possibile effettuare servizio è **dalle 10.00 alle 19.00 di ogni giorno**;

A.6 L'orario minimo di servizio giornaliero è di **4 ore consecutive**;

A.7 Il numero di squadre per Organizzazione è fissato in **numero una al giorno/turno**;

A.8 A seguito apertura scheda servizio la SOUP può riservarsi di modificare località/zona operativa di intervento sulla base di eventuali esigenze registrate e/o a seguito di presenza già registrata nel territorio, in ogni caso la S.O.U.P. si riserva di non autorizzare il servizio, se non necessario;

A.9 E' possibile aprire la scheda mediante formazione di squadre miste tra organizzazioni di volontariato, purché nel rispetto di quanto previsto nei punti precedenti. In tal caso ogni organizzazione aprirà apposita scheda servizio specificando la composizione della squadra e il collegamento tra le organizzazioni (es. squadra composta da 2 Operatori AIB II° Liv Organizzazione A con mezzo + 1 Operatore AIB II° Liv. Organizzazione B);

A.10 Quanto detto nei punti precedenti è riconducibile alla singola organizzazione. Per le organizzazioni composte da distaccamenti riconosciuti dalla Regione Abruzzo riguarda, invece, il singolo distaccamento;

A.11 Saranno autorizzate alle uscite (apertura scheda servizio) esclusivamente le organizzazioni di volontariato che invieranno all'indirizzo mail (soup.volontariato@regione.abruzzo.it) **l'allegato 4** relativo al programma di avvistamento settimanale entro e non oltre il giovedì precedente l'inizio della settimana.

Si ribadisce che la SOUP può riservarsi di modificare località/zona operativa di intervento sulla base di eventuali esigenze registrate e/o a seguito di presenza già registrata nel territorio, in ogni caso la S.O.U.P. si riserva di non autorizzare il servizio, se non necessario

Per l'avvio della "Campagna AIB 2018" i termini sono i seguenti:

- Entro il giorno GIOVEDÌ 12 Luglio andrà inviato l'allegato 4 relativo al periodo Lunedì 16 Luglio – Domenica 22 Luglio; successivamente, entro GIOVEDÌ 20 Luglio andrà inviato l'allegato 4 relativo al periodo Lunedì 23 Luglio – Domenica 29 Luglio, così via...;
- Dal 11 al 15 Luglio, l'avvistamento potrà essere svolto previa autorizzazione ed apertura della scheda in giornata da parte della S.O.U.P. (che per motivi oggettivi può negare l'autorizzazione).

B – Attività di Spegnimento incendi boschivi

B.1 L'attività di cui al punto B può essere svolta solo in presenza di un **minimo di 3 operatori AIB abilitati allo spegnimento (II° Livello)**;

B.2 Gli Operatori AIB abilitati allo spegnimento (II° Livello), oltre ai requisiti formativi, dovranno essere in possesso di **idonei DPI** (Dispositivi per la protezione individuale) per incendi boschivi e **idoneità fisica** rilasciata ai sensi del protocollo sanitario stabilito nella Conferenza Unificata Stato Regioni del 25.07.2002, (età compresa dai 18/23);

B.3 E' possibile intervenire in attività di spegnimento di incendi boschivi mediante formazione di squadre miste tra organizzazioni di volontariato, purché nel rispetto di quanto previsto nei punti precedenti. In tal caso ogni organizzazione aprirà apposita scheda servizio specificando la composizione della squadra e il collegamento tra le organizzazioni (es. squadra composta da 2 Operatori AIB II°Liv Organizzazione A con mezzo + 1 Operatore AIB II°Liv. Organizzazione B);

B.4 In attività di spegnimento non sono previsti limiti chilometrici;

B.5 Di norma, l'intervento nell'attività di spegnimento, viene effettuato dalle organizzazioni di volontariato con scheda già operativa (aperta). Ove non sufficienti la S.O.U.P. provvede direttamente a contattare le organizzazioni di volontariato al fine di reperire ulteriori squadre necessarie all'attività di spegnimento. In tal senso l'organizzazione disponibile provvederà ad aprire la scheda intervento secondo le consuete modalità;

B.6 E' possibile comunicare, mediante trasmissione di apposito programma settimanale contenente la composizione della squadra (anche mista) ed i recapiti telefonici, eventuale pronta reperibilità dell'organizzazione di volontariato non attiva per gli interventi di cui al punto A. In tal caso, tale disponibilità/reperibilità, in assenza di intervento, non troverà riconoscimento economico;

B.7 In fase di intervento in attività di spegnimento di incendi boschivi restano valide le disposizioni previste nella convenzione Regione Abruzzo / Direzione Regionale VVF, in particolare:

- "Spegnimento di piccoli fuochi" così come classificati nei corsi CS (capo squadra) AIB. In tale contesto l'organizzazione che si accinge ad effettuare l'intervento provvederà, prima di avviare operazioni di spegnimento, alle valutazioni obbligatorie del contesto d'intervento (assenza altre componenti del Sistema di Protezione Civile, non è un incendio di interfaccia, assenza di strutture ed infrastrutture a rischio incendio, non stanno bruciando piante a portamento arboreo, il fronte del fuoco è facilmente raggiungibile, presenza di spazi per consentire facili vie di fuga del personale e dei mezzi, modesta altezza di fiamma, vento debole o assente, orografia poco accidentata). Il referente della squadra provvederà a riferire, puntualmente, alla SOUP l'evolversi dell'evento e, ove necessario, interrompere le attività di spegnimento della squadra se, mutando le condizioni d'intervento, si ritiene di non poter operare in sicurezza. Nel contesto di "spegnimento piccoli fuochi" in caso di intervento contemporaneo di più organizzazioni, in assenza delle figure istituzionali delegate al coordinamento degli interventi (DOS, ROS, VVF, REGIONE), il coordinamento delle operazioni spetta al CS giunto per primo sull'intervento, previo accordi differenti tra i vari CS presenti (maggior esperienza, conoscenza del posto, etc...). Qualora la squadra arrivata sull'incendio, ritenga di non potere intervenire è comunque tenuta a non abbandonare il luogo sino all'arrivo di ulteriori squadre di P.C./V.V.F o comunque se non autorizzata dalla S.O.U.P.

Si ribadisce che la S.O.U.P. prenderà semplicemente atto dell'intervento, significando che la responsabilità rimane in capo al C.S. (capo squadra).

C – Attività di Bonifica

C.1 - L'attività di cui al punto C può essere svolta solo in presenza di un **minimo di 3 operatori AIB abilitati allo spegnimento (II° Livello)**;

C.2 Gli Operatori AIB abilitati allo spegnimento (II° Livello), oltre ai requisiti formativi, dovranno essere in possesso di **idonei DPI** (Dispositivi per la protezione individuale) per incendi boschivi e **idoneità fisica** rilasciata ai sensi del protocollo sanitario stabilito nella Conferenza Unificata Stato Regioni del 25.07.2002;

C.3 E' possibile intervenire in attività di bonifica mediante formazione di squadre miste tra organizzazioni di volontariato, purché nel rispetto di quanto previsto nei punti precedenti. In tal caso ogni organizzazione aprirà apposita scheda servizio specificando la composizione della squadra e il collegamento tra le

organizzazioni (es. squadra composta da 2 Operatori AIB II°Liv Organizzazione A con mezzo + 1 Operatore AIB II°Liv. Organizzazione B);

C.4 **L'attività di bonifica viene effettuata dalle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile a seguito di specifica richiesta del DOS o di altra figura che coordina le operazioni di spegnimento.** In tale contesto le disposizioni, raccomandazioni ed eventuali prescrizioni circa l'esecuzione dell'intervento di bonifica sono rilasciate dal DOS e/o figura che coordina le operazioni di spegnimento che, ove possibile ed ancora in loco, attende il completamento delle operazioni di bonifica. In alternativa provvede ad individuare idonea figura, all'interno delle organizzazioni di volontariato presenti in loco, a cui affidare il coordinamento delle operazioni di bonifica invitandolo a relazionarsi costantemente con la SOUP sulle attività in corso.

Nel caso del c.d. "piccolo fuoco", le procedure di bonifica possono essere svolte in autonomia con le medesime indicazioni delle attività di spegnimento procedendo in autonomia alle operazioni di bonifica.

Disposizioni generali

- 1) La Regione Abruzzo si riserva di trasmettere ulteriori direttive ove necessario;
- 2) La Regione Abruzzo può, sulla base di sopravvenute esigenze, ampliare le disposizioni di cui ai punti precedenti, prevedendo il coinvolgimento anche di operatori AIB di c.d. I° Livello per specifiche attività (ad esempio vigilanza per incendi di lunga durata, presidio notturno, guida mezzi A.I.B. speciali, logistica di supporto al di fuori del perimetro dell'incendio indossando il D.P.I.);
- 3) La composizione delle squadre per la lotta attiva agli incendi boschivi deve prevedere un minimo di 3 operatori AIB abilitati allo spegnimento (II° Liv.);
- 4) Resta inteso che qualora su eventuali interventi di cui ai punti A, B e C, dovessero operare personale volontario non abilitato allo spegnimento di incendi boschivi, o in assenza di DPI o idoneità fisica, la Regione Abruzzo declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che si dovessero verificare, rimandando al Rappresentante Legale dell'Organizzazione ed al Preposto ogni responsabilità in merito. In detta circostanza la Regione Abruzzo potrà provvedere anche all'applicazione di sanzioni che prevedono la sospensione delle attività AIB;
- 5) In regime notturno (assenza di luminosità naturale) gli interventi di cui ai punti B e C devono essere sospesi. Nel caso in cui l'incendio boschivo sia ancora attivo si provvederà ad organizzare appositi presidi notturni;

- 6) La Regione Abruzzo si riserva, come previsto in convenzione Regione Abruzzo / Direzione Regionale VVF Abruzzo, di effettuare o far effettuare controlli circa il rispetto delle indicazioni/disposizioni riportate nella presente nota;
- 7) La Regione Abruzzo si riserva di inviare sugli scenari oggetto di intervento personale di coordinamento squadre a terra in applicazione dell'art.11 della Convenzione Regione Abruzzo/ Direzione Regionale VVF Abruzzo.
- 8) La Convenzione Regione Abruzzo/ Direzione Regionale VVF Abruzzo, sarà pubblicata sul sito internet entro i prossimi giorni.

Ad ogni buon fine si rammentano i numeri dalla SOUP :

- **800.861.016**
- **800.860.146**

Aperta tutti i giorni dalle 08.00 alle 20.00 (con possibilità h24 in caso di particolari eventi in corso).
Dalle ore 20.00 in poi in modalità reperibilità.

Nel restare a disposizione per ogni utile chiarimento in merito, si inviano cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio Emergenze
Ing. Silvio Liberatore



